
Alcol: Iss, più di 1,3 milioni i giovani a rischio, la metà minorenni. Nel 2021 registrati 35mila accessi al Pronto Soccorso, +20%

Dieci milioni e mezzo di italiani sopra i 18 anni hanno bevuto alcol quotidianamente. Tra i consumatori a rischio, preoccupano soprattutto i giovani (circa 1.370.000 tra 11 e 25 anni, di cui 620mila minorenni), le donne (circa 2,5 milioni, in crescita dal 2014, con punte massime di consumatrici a rischio del 29% tra le minorenni 16-17enni), gli anziani (2,6 milioni, di cui uno su 3 e quasi una su 10 over65 sono a rischio: eccedono su base quotidiana e consumano fuori pasto). A lanciare l'allarme è l'Osservatorio nazionale alcol (Ona) dell'Istituto superiore di sanità (Iss) che ha rielaborato i dati Istat in occasione dell'Alcohol prevention day (Apd). Dati che verranno illustrati domani a Roma, nel corso di un workshop internazionale presso la sede dell'Iss. Spiccano i 3,5 milioni di binge drinker, soprattutto maschi di tutte le età (83mila sono minori). Anche qui si registra una diminuzione in direzione dei livelli del 2020, ma non per le donne che sono stabili, senza alcun accenno dunque al calo dei consumi tesi all'intossicazione. Inoltre, i consumatori dannosi di bevande alcoliche sono stati 750mila, anche qui in diminuzione. Tuttavia a decrescere sono ancora una volta gli uomini ma non le donne, per le quali si continua a registrare un incremento che ha condotto a quota 300mila le consumatrici con danno da alcol. Dei 750mila consumatori dannosi con Disturbi da uso di alcol (Dua) in necessità di trattamento, solo l'8,5% è stato intercettato, per un totale di 63.490 alcolodipendenti in carico ai servizi del Sistema sanitario nazionale (Ssn), con costante e preoccupante decrescita. La situazione negli ospedali, infine, testimonia quanto descritto finora. Nel 2021, si sono registrati 35.307 accessi ai Pronto soccorso (Ps) - di cui il 10 % circa richiesto da minori, per le ragazze in proporzione doppia rispetto ai coetanei - e 45.270 dimissioni ospedaliere, causati entrambi dall'alcol, segnando in un anno un incremento, rispettivamente, del 20.2% e del 4.2%.

Giovanna Pasqualin Traversa